



La Storia di Lorenzo

Una psicoterapia familiare breve presso il Centro Benedetta D'Intino Onlus per curare gli effetti di un trauma molto precoce.



Lorenzo ha due anni e mezzo ed è per i genitori, i parenti, gli educatori “un bambino difficile”: piange se sente un rumore improvviso, si spaventa se un ambiente è affollato, se ai giardini o in piscina c'è confusione; non gioca con gli altri bambini perché non sopporta di essere avvicinato, nemmeno sfiorato.

I genitori raccontano alla terapeuta che Lorenzo, quando aveva 4 mesi di vita e poi a un anno, ha subito trattamenti medici molto dolorosi, senza anestesia, per valutare la funzionalità di un organo interno.

Ora la sua salute è buona, ma i genitori sono preoccupati per la sua sofferenza emotiva. Nel corso delle sedute familiari, Lorenzo dapprima è molto timido, come impietrito, lentamente inizia a giocare con gli animali e i personaggi. Uno di questi, è un gioco particolarmente espressivo: Lorenzo mette sotto alla sedia su cui è seduta la mamma un bel bambolotto e poi intorno a lui tanti dinosauri con la bocca piena di denti aguzzi; poi chiede al papà di aiutarlo a fare una casa per il dinosauro più grande.

I genitori con amore e cautela – aiutati dalla terapeuta – gli raccontano di quando era molto piccolo e ha sentito tanto male quando i dottori lo hanno curato. Lorenzo ascolta, sembra liberarsi di un peso, gioca sempre più spontaneamente. Disegna se stesso con molto piacere. Nella vita quotidiana Lorenzo è più libero e vivace: c'è una lenta e graduale espansione delle sue relazioni con gli altri.